CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia

Settore Tecnico e Sicurezza

Servizio di smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi – CER 18.01.03* - all'interno della sala medica del Consiglio regionale del Piemonte.

Bando: SERVIZI

Categoria: Servizi di gestione dei rifiuti speciali.

Sottocategoria merceologica 2: Servizi di gestione rifiuti speciali con presenza di rifiuti classificabili come pericolosi;

CPV: 90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti

CIG n. Z453270480

Condizioni tecniche e particolari

INDICE

INDICE 2
1 - PREMESSA 3
2 – OGGETTO, IMPORTO ECONOMICO E DURATA DEL SERVIZIO 3
3 - REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO 3
3.1 Requisito di capacità tecnica 3
3.2 Disposizioni operative 4
Area di ritiro 4
Descrizione attività 4
Orari e frequenze di esecuzione 4
4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 4
5 - VERIFICHE DI CONFOMITA' 5
6 - GARANZIA DEFINITIVA 5
7 - OBBLIGHI ASSICURATIVI 5
8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO 7
8.1. Requisiti personale operativo. 7
9 - DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO 8
10 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 9
11 - ESECUZIONE IN DANNO 10
12 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI 10
13 - RECESSO 11
14 - PREZZI E MODALITA' DI FATTURAZIONE 11
15 - INADEMPIENZE E PENALITA' 12
16 PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA - POS 12
17 – D.U.V.R.I. 12
18 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.) 13
19 - SUBAPPALTO 13
20 - VARIANTI 13
21 - NORME E CONDIZIONI FINALI 13

1 - PREMESSA

Le presenti Prescrizioni Tecniche descrivono le condizioni tecnico-amministrative minime che La Ditta Aggiudicataria deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività contrattuali.
Per tutto ciò che viene contemplato nel presente documento, alle norme vigenti in materia ed alla buona tecnica.

Le Condizioni del Contratto di servizio, che verrà concluso ai sensi dell'Art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono integrate e modificate dalle clausole del presente documento e dei relativi allegati, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto, relative al Bando "SERVIZI – Sottocategoria: Servizi gestione dei rifiuti pericolosi" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

2 – OGGETTO, IMPORTO ECONOMICO E DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi – CER 18.01.03* - all'interno della sala medica Consiglio regionale del Piemonte.
L'aggiudicatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente documento, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

L'importo presunto a base di offerta è di € 4.245,00 o.f.e. che saranno corrisposti a misura sulla base degli interventi effettivamente eseguiti e rendicontati. A titolo puramente indicativo, e non esaustivo si prevedono n. 36 interventi per un importo cad. di € 235,00 o.f.e., comprensivo di tutte le attività descritte al successivo punto 3.2 delle presenti condizioni tecniche – particolari.

La durata del servizio è di 18 mesi.

3 - REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il Consiglio regionale del Piemonte, attraverso la piattaforma MePA, caricherà a sistema la Richiesta di offerta riguardante il "servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi CER 18.01.03* all'interno della sala medica del Consiglio regionale del Piemonte" che dovrà essere svolto rispettando le prescrizioni di seguito descritte:

3.1 Requisito di capacità tecnica

Il Fornitore dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la Categoria 5 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi", nonché essere iscritto al sistema SISTRI, come Trasportatore a titolo professionale di rifiuti pericolosi, con adeguamento dei conducenti e dei veicoli alle norme di trasporto di sostanze pericolose con specifico riferimento all'applicazione della normativa ADR – numero o rubrica ONU

2814. Per la comprova di tale requisito occorrerà presentare la certificazione di iscrizione prima della stipula del contratto.

3.2 Disposizioni operative

Area di ritiro

I contenitori monouso per i rifiuti sanitari pericolosi sono collocati presso i locali della sala medica del CRP che si trovano al piano terra della Sede di Via Arsenale 14, con accesso da Via Alfieri 15/A interno cortile.

Descrizione attività

Per ogni intervento di smaltimento dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- raccolta di **n. 3** contenitori monouso per i rifiuti sanitari pericolosi CER 18.01.03* soggetti a normativa ADR – numero o rubrica ONU 2814;
- fornitura di **n. 3** contenitori monouso nuovi in sostituzione di quelli smaltiti;
- trasporto e smaltimento di **n. 3** contenitori presso l'impianto di trattamento autorizzato secondo i precetti del D.Lgs. 152/2006 e della normativa ADR;
- restituzione della quarta copia del formulario di accompagnamento rifiuti (FIR) debitamente compilata, per accettazione, dall'impianto di trattamento destinatario, entro 3 mesi dalla data di raccolta dei rifiuti.

Con l'avvio del servizio si richiede la consegna di n. 3 contenitori monouso i rifiuti sanitari pericolosi CER 18.01.03* soggetti a normativa ADR – numero o rubrica ONU 2814;

Orari e frequenze di esecuzione

Il servizio dovrà essere eseguito indicativamente una volta al mese, e comunque ad ogni richiesta dell'Ufficio tecnico del CRP. Si richiede di eseguire il ritiro entro 48 ore dalla richiesta che verrà inoltrata con e-mail alla Ditta Aggiudicatrice dai funzionari del Settore tecnico del CRP.

4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La Ditta dovrà indicare, tramite la piattaforma MePA, il valore economico offerto per il Contratto, caricando a Sistema i seguenti documenti, firmati digitalmente dal legale Rappresentante dell'Impresa.

1) **offerta economica**, da formulare immettendo a sistema il ribasso unico e uniforme sull'importo presunto posto a base di offerta, che si applicherà al contratto **per ogni singolo intervento di smaltimento**;

2) **dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio** sul possesso dei requisiti di cui all'Art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., e sul possesso del requisito tecnico, firmata digitalmente "Allegato A" (allegato alla Richiesta di Offerta);

3) **dichiarazione "Clausola di Pantouflage"**, firmata digitalmente (modulo allegato alla Richiesta di Offerta);

Si precisa che, la Ditta, con la sottoscrizione dell'offerta e la stipulazione del Contratto, generato automaticamente dal Sistema, dichiara ed accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale di cui alla D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i. (pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali"), e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del Contratto, nonché a rispettare l'obbligo di cui all'Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001, la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto.

5 - VERIFICHE DI CONFOMITA'

Il R.U.P. (ovvero Responsabile Unico del Procedimento) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al D.E.C. (ovvero Direttore dell'Esecuzione del Contratto), emette il Certificato di Regolare Esecuzione accertando che l'oggetto del Contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento. A seguito dell'esito positivo della verifica effettuata dall'Amministrazione sulla fornitura, viene autorizzato l'affidatario all'emissione della fattura.
Nel caso di difformità del servizio rispetto alle Prescrizioni Tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, l'Amministrazione potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese - entro il termine di 15 giorni lavorativi - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del Contratto qualora il servizio fosse del tutto inadatto.

6 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del Contratto e prima della consegna della fornitura, qualora anteriore alla stipula del Contratto, idonea garanzia definitiva, ai sensi dell'Art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
Il deposito cauzionale sarà svincolato a chiusura di tutte le contabilità e comunque dopo che sia stata risolta ogni contestazione.

7 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

La Ditta Aggiudicataria dovrà stipulare e consegnare, necessariamente prima dell'inizio dell'attività presso il Consiglio Regionale del Piemonte, copia di una Polizza comprensiva di:

A) Polizza di assicurazione a copertura del rischio della Responsabilità Civile verso terzi per morte, lesione personali, danneggiamenti a cose in conse-

guenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all'attività oggetto dell'Appalto.

Nel novero dei terzi devono essere compresi:

- i componenti dell'Assemblea Regionale in attività ed ex-Consiglieri Regionali;
- tutti i dipendenti del Consiglio regionale e comunque della Regione Piemonte;
- le persone che in qualità di dipendenti occasionali, collaboratori, consulenti o semplici visitatori a qualsiasi titolo delle sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari abbiano accesso agli uffici del Consiglio Regionale;
- i subappaltatori del servizio se previsti ed autorizzati.

Sono assicurati a tutti gli effetti i danni provocati alle sedi del Consiglio, le cose di proprietà del Consiglio Regionale o comune della Regione Piemonte, dei Consiglieri, dei dipendenti o di terzi depositate negli edifici di cui sopra.
La garanzia assicurativa dovrà essere estesa:

- alla Responsabilità Civile derivante dalla committenza delle attività oggetto dell'Appalto;
- ai danni derivati da incendio delle cose o attrezzature dalla Ditta Aggiudicatrice o dalla stessa detenute ed utilizzate nell'ambito delle attività svolte all'interno dei fabbricati di proprietà e/o in uso del Consiglio Regionale;
- ai danni da interruzione o sospensione, totale o parziale, di attività di terzi (compreso le attività del Consiglio Regionale o comunque della Regione Piemonte) con un massimo per ogni anno assicurativo di €. 100.000,00;
- alla responsabilità civile personale degli addetti al servizio di cui al presente Appalto.

La polizza dovrà prevedere comunque un massimale di almeno €. 500.000,00 per ogni sinistro.

B) Polizza d'assicurazione a copertura del rischio della Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (personale soggetto o non soggetto ad assicurazione obbligatoria INAIL) comprese le eventuali azioni di rivalsa esperite dall'INAIL e dall'INPS e comprese le malattie professionali.

La polizza dovrà prevedere comunque un massimale unico di €. 1.000.000,00 per ogni sinistro.
Le polizze, di cui ai precedenti commi, devono essere accese prima della consegna della fornitura; devono riportare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'Appalto fino al completamento della consegna delle opere.
Devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione Appaltante prima della consegna della fornitura e comunque prima della liquidazione della fattura alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accessione delle polizze suddette.

8 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'assunzione dell'appalto, di cui alle presenti Prescrizioni Tecniche da parte dell'Aggiudicatario, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici.
In particolare, l'Operatore Economico, all'atto della firma del Contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente documento.
Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti.
Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.
L'Operatore Economico è tenuto ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.
Il Contratto è regolato, oltre che dalle norme delle presenti Prescrizioni Tecniche, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.
In particolare l'Aggiudicatario si intende inoltre obbligato all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.;
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

8.1. Requisiti personale operativo.

Il personale individuato dovrà aver effettuato corsi di formazione inerenti le attività oggetto dell'Appalto, corsi di formazione riguardo la sicurezza di cui al D.Lgs n. 81/2008.
Il Fornitore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo e di gradimento dell'Amministrazione.
Il Fornitore ha l'obbligo di munire il personale tecnico manutentore di apposita "*tessera di riconoscimento*" corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, oltre a tutto quanto previsto dalla normativa vigente, tale cartellino dovrà essere sempre visibile e comunque portata sopra la linea di vita.
L'Appaltatore deve dotare il personale impiegato di un idoneo abbigliamento e di ogni dispositivo di protezione individuale necessario in ottemperanza al D.Lgs n. 81/2008.

Il personale operativo è tenuto a segnalare all'Amministrazione, eventi anomali rilevati durante lo svolgimento delle proprie attività.
L'Appaltatore riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto di Fornitura.
L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione non deve comportare alcun onere per la stessa.
L'Appaltatore deve adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori, e deve comunicare all'Amministrazione ogni evento infortunistico.
Egli si assume le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche esonerando, di conseguenza, l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.
Il personale deve svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, garantendo idonei standard qualitativi e senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.
Il Fornitore deve garantire che ogni addetto abbia conoscenze, istruzioni e informazioni continuamente aggiornate sui:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro;
- rischi che possono coinvolgere i dipendenti e/o gli utenti dell'Amministrazione;
- comportamenti mirati a mitigare i rischi suddetti.

E' fatto assoluto divieto al personale operativo di prendere visione di documenti riservati o altri documenti dell'Amministrazione presenti nei siti oggetto del Contratto.
Il Fornitore provvede al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.
L'Amministrazione rimane estranea a ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il Fornitore e i propri dipendenti o collaboratori.
Il Fornitore è obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevale. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'Art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

9 - DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Nel caso di difformità delle prestazioni, oggetto del Contratto, rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un

termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Aggiudicatario si deve conformare alle indicazioni ricevute.
Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.
Nel caso di inadempienze, gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Aggiudicatario e l'applicazione delle penali già contestate.
In ogni caso, l'Amministrazione non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.
La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Aggiudicatario dei maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.
L'Amministrazione comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate all'Aggiudicataria in fase di esecuzione del Contratto, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

10 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 del Codice Civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:
a) frode nell'esecuzione della prestazione contrattuale;
b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Aggiudicatario;
c) manifesta incapacità nell'esecuzione della prestazione contrattuale, violazione delle prescrizioni minime previste nelle presenti Prescrizioni Tecniche e nell'offerta presentata in fase di gara;
d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
e) subappalto non autorizzato della prestazione;
f) cessione totale o parziale del Contratto;
g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Aggiudicatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dalla Stazione Appaltante;
i) ingiustificata interruzione o sospensione della fornitura per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario;
j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
k) qualora l'Aggiudicatario risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

l) qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
m) in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e dall'Art. 7, comma 1, lett. a del D.L. n. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al Contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Consiglio Regionale del Piemonte;
o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per la Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte dell'Operatore Economico, oltre che nei casi espressamente previsti dall'Art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Aggiudicatario, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'Art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'Art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Qualora l'Aggiudicatario sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'Art. 48, comma 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ove si proceda alla risoluzione del Contratto per fatto imputabile all'Aggiudicatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte delle prestazioni eseguite in modo completo ed accettate dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il servizio ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'Art. 110, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso risarcire la Stazione Appaltante per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

11 - ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, la Stazione Appaltante, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Aggiudicatario, oltre ad applicare le previste penali.

12 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'Art. 116, comma 13, D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di violazione del disposto, di cui al comma precedente, l'Ente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il Contratto (Art. 1456 C.C.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (Art. 1382 C.C.).
Non è consentita la cessione dei crediti, se non espressamente autorizzata dall'Ente, ai sensi dell'Art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

13 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal Contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'Art. 109 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui si rinvia.

14 - PREZZI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della Richiesta di offerta. Nei prezzi espressi dall'Aggiudicatario e nei corrispettivi corrisposti allo stesso s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei macchinari, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

Le prestazioni verranno contabilizzate a misura in ragione dei singoli interventi effettuati. Verrà predisposto *un consuntivo trimestrale* nel quale saranno riportate le date degli interventi, e l'importo mensile delle prestazioni effettuate, che sarà verificato e autorizzato di volta in volta, dal DEC del servizio.
In attuazione di quanto disposto dall'Art. 113 bis, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Aggiudicatario provvederà mensile all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità del servizio.
In base al combinato disposto dell'Art. 1, comma 209, della L. n. 244/2007, dell'Art. 6, comma 3, del Decreto MEF n. 55/2013 e dell'Art. 25, comma 1, del D.L. n. 66/2014, la fatturazione nei confronti della Stazione Appaltante deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet *www.fatturapa.gov.it*.
Il pagamento della fattura sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.
In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'Art. 30, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

15 - INADEMPIENZE E PENALITA'

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario rispetto alle previsioni del Contratto, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto il processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
Ove si verifichino inadempienze dell'Aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante delle penali in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente documento. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.
Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale ***per ritardata esecuzione del servizio in ragione dell'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.***
Per l'applicazione delle penali si procederà, a mezzo PEC, alla contestazione all'Aggiudicatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del R.U.P.. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Aggiudicatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.
Le penali saranno applicate mediante ritenuta sulla fattura al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

16 PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA - POS

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, l'Appaltatore è tenuto a predisporre un Piano Operativo di sicurezza (POS), ai sensi dell'Art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. Copia del POS deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza e ai Rappresentanti dei Lavoratori dell'Appaltatore, nonché all'Amministrazione, prima dell'inizio delle attività oggetto del Contratto. Durante l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto, verrà verificata l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (D.U.V.R.I.) redatto dalla Stazione Appaltante prima dell'avvio della procedura ai sensi dell'Art. 26, comma 3, del D.Lgs n. 81/2008 (par. n. 22 del presente Capitolato).
Qualora le situazioni iniziali dovessero subire delle variazioni, l'Appaltatore dovrà aggiornare la suddetta documentazione in cooperazione con gli altri soggetti interessati.

17 – D.U.V.R.I.

Per il servizio non si presentano rischi legati alle interferenze poiché presso l'area di raccolta non vi è la presenza di personale del Consiglio regionale, pertanto non si provvede all'elaborazione del D.U.V.R.I.

18 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del Contratto, ai sensi dell'Art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sulla base di quanto stabilito nelle Linee Guida dell'ANAC n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, nominerà un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), che svolgerà la propria attività in stretto coordinamento con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).
I compiti del D.E.C. sono stabiliti ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 3, che in linea generale prevedono: il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto in modo da assicurarne una regolare esecuzione.

19 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito con le modalità e i limiti indicati all'Art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante prima dell'inizio della prestazione.
Il periodo necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione dell'esecuzione della fornitura, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa d'indennizzo, risarcimento o maggiori compensi.
L'autorizzazione al subappalto rilasciata dal Consiglio non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e corretta esecuzione dell'appalto.

20 - VARIANTI

Le varianti sono consentite nel limite del 20% in aumento o in diminuzione dell'importo contrattuale, ai sensi dell'Art. 149 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

21 - NORME E CONDIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dalla Società. L'affidamento del servizio è subordinato all'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale. Il Contratto verrà stipulato, per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula", generato dal sistema, sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato in piattaforma dall'Amministrazione, previa presentazione della documentazione richiesta. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-Procurement della P.A. Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
Per quanto riguarda l'ottemperanza agli obblighi, di cui all'Art. 17 della Legge n. 68/1999 e s.m.i., sarà acquisita dall'Amministrazione la relativa certificazione.

Al fine di procedere alla stipulazione del Contratto, sarà acquisita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciata dall'INPS e dall'INAIL.
Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010, che all'Art. 3 prevede l'applicazione immediata della tracciabilità dei flussi finanziari riguardanti commesse pubbliche, la Ditta si impegna ad ottemperare a quanto disposto dal comma 7 del citato Art. 3.
Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in ordine al procedimento instaurato con queste condizioni particolari, si informa che i dati saranno trattati secondo le finalità indicate nell'informativa, "informativa sul trattamento dei dati personali e dei dati relativi a condanne penali per appalti e stipulazione dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi e realizzazione di opere", disponibile sul sito internet del Consiglio regionale del Piemonte: http://www.cr.piemonte.it/web/privacy, di cui si invita a prendere visione.
Per qualsiasi altra norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente documento, valgono le norme vigenti in materia servizi, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti ed, in particolare:
- L.R. n. 08/1984 e s.m.i.;
- Legge di contabilità generale dello Stato;
- L. n. 136/2010;
- D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 152/2006
- Regolamento per l'autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale del Piemonte;
- Codice Civile.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale, arch. Francesco Leccese.

Il RUP

arch. Francesco Leccese

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- Allegato A;
- Modulo Pantouflage;
- Informativa Privacy.